

Citta' metropolitana di Torino

Domanda della Comunione di Utenti, rappresentata dal Sig. Sandrone Roberto, di subingresso nella titolarità della concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in Comune di Vinovo, ad uso agricolo. Scorporo del pozzo, cod. univ. TO-P-02739, dall'utenza TO10367 e suo inserimento nell'utenza TO15346 (Pratica n. 026445). ASSENSO.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3156/2023, del 30/05/2023:

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) di scorporare, dall'utenza identificata con il codice TO10367 (Pratica Prov. n. 000394) il pozzo cod. univoco **TO-P-02739**, assegnando lo stesso alla nuova Utenza TO15346 (pratica n. 026445), specificando che la sua destinazione d'uso è agricola, per irrigare la superficie complessiva di 3,00 ha;
- 2) di dare atto che a seguito dello scorporo la superficie complessiva da irrigare per l'Utenza TO10367 è di ha 3,00;
- 3) di prendere atto che il Sig. Sandrone Roberto, residente a (omissis), Cod.fisc. (omissis), in qualità di rappresentante legale della Comunione di Utenti descritta in premessa, subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, al Sig. Sandrone Nicola, ed è riconosciuto titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 502-386389, del 08/09/2005, riferita alla concessione preferenziale di derivazione di acqua da n. 1 pozzo, cod. univoco TO-P-02739, in Comune di Vinovo (TO), Foglio n. 29, Particella n. 152, profondo m. 40, ad uso agricolo, per irrigare 3,00 ha di terreno (Cod. Utenza: TO15346 - Pr. n.: 026445);
- 4) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 502-386389, del 08/09/2005 e dal relativo disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale: in particolare la concessione è accordata in solido a tutti i soggetti che costituiscono la Comunione di Utenti e conseguentemente qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- 6) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, relativo al pozzo cod. univoco TO-P-02739, è a carico della Comunione di Utenti di cui al terzo punto.

(... omissis ...)"